

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA DI N° 10 POSTI AL PROFILO PROFESSIONALE DI EDUCATORE SERVIZI PRIMA INFANZIA, AREA DEI FUNZIONARI E DELL'E.Q. (EX CAT. D), CCNL FUNZIONI LOCALI, A TEMPO INDETERMINATO ED A TEMPO PIENO, PRESSO I SERVIZI EDUCATIVI ALLA PRIMA INFANZIA GESTITI DA ASP TERRE DI CASTELLI GIORGIO GASPARINI

LA DIRETTRICE

Visto l'art. 30 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il Regolamento degli uffici e dei servizi;

Vista la deliberazione dell'Amministratore Unico n. 6 del 30/01/2026 con la quale è stato approvato il PIAO per il triennio 2026-2028, con l'indicazione del fabbisogno del personale ed il relativo piano delle assunzioni per il triennio 2026-2028;

Vista altresì la deliberazione dell'Amministratore Unico n. 23 del 24/04/2026 con cui si è approvato l'aggiornamento della sezione 3.3. "Piano Triennale del Fabbisogno di Personale" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028;

In esecuzione della propria determina n. 148 del 29/05/2026

RENDE NOTO

che è indetto concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione a tempo indeterminato ed a tempo pieno di n. 10 Educatori servizi alla prima infanzia, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex cat. D), da assegnare ai nidi d'infanzia dei comuni facenti parte dell'Unione Terre di Castelli e di Montese. La presente graduatoria potrà essere utilizzata anche per la copertura di posti part time e/o a tempo determinato nel periodo di vigenza della stessa. Qualora l'interessato dovesse rifiutare il contratto a tempo determinato e/o part-time non sarà cancellato dalla graduatoria e potrà essere eventualmente chiamato per successive assunzioni a tempo indeterminato e tempo pieno.

Ai sensi e per le finalità di cui all'art. 6, comma 1, del D.P.R. n. 487/1994¹, si rende noto che la percentuale di **rappresentatività dei generi** relativa alla qualifica ricercata (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione), calcolata alla data del 31/12/2025 è la seguente:

- Femmine 89,47%;
- Maschi 10,53%

¹ Al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, il bando indica, per ciascuna delle qualifiche messe a concorso, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione che lo bandisce, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno precedente. Qualora il differenziale tra i generi sia superiore al 30 per cento, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), in favore del genere meno rappresentato.

1) RISERVE DI POSTI

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, alla presente selezione si applica la riserva a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché a favore dei volontari in servizio permanente, agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, in ragione di n. 3 posti.

Ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D. lgs. n. 40/2017, alla presente selezione si applica la riserva a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale senza demerito, in ragione di n. 2 posti.

2) DESCRIZIONE DELLA POSIZIONE DI LAVORO, DEL PROFILO E DELLE COMPETENZE RICHIESTE

La figura professionale di Educatore dei servizi per la prima infanzia, inquadrato nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex cat. D), è strutturalmente inserito nei processi e nei sistemi di erogazione dei servizi e, nel quadro di indirizzi generali, assicura il presidio di importanti e diversi processi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l'integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza, il coordinamento, delle eventuali risorse affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di moduli e strutture organizzative.

Lo svolgimento delle attività di competenza della figura ricercata presuppone:

- Competenze altamente specialistiche;
- Competenze gestionali e socio-relazionali adeguate ad affrontare, con elevata consapevolezza critica, problemi di notevole complessità;
- Capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità e/o di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico, implicanti anche attività pianificatorie.

L'Educatore dei servizi per la prima infanzia svolge attività educative e di cura rivolte ai bambini nella fascia di età 0-3 anni, finalizzate alla promozione dello sviluppo psicofisico, cognitivo, relazionale ed emotivo. Opera in coerenza con il progetto pedagogico del servizio, collaborando con il gruppo educativo, il coordinamento pedagogico e le famiglie.

Principali attività e mansioni:

la posizione di lavoro prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- Partecipazione alla definizione, attuazione e verifica dell'ipotesi progettuale della sezione e del servizio;
- Programmazione, realizzazione e verifica delle attività educative e di gioco rivolte ai bambini;
- Cura dell'accoglienza, dell'igiene, dell'alimentazione e dei momenti di riposo dei bambini nel rispetto dei loro bisogni e dei loro ritmi individuali, attraverso la definizione delle routine giornaliere;
- Promozione dello sviluppo affettivo, cognitivo, motorio e relazionale dei bambini e della loro autonomia;
- Organizzazione dello spazio educativo e predisposizione dei materiali e delle proposte;

- Osservazione sistematica dei processi di crescita dei bambini e documentazione delle esperienze educative;
- Supervisione delle condizioni di sicurezza dei bambini durante tutte le attività del servizio;
- Partecipazione ai collettivi e collaborazione con il coordinamento pedagogico e con le altre figure professionali coinvolte;
- Cura dei rapporti con le famiglie, mediante colloqui, incontri, momenti di partecipazione alla vita del servizio;
- Partecipazione alle attività di formazione, aggiornamento professionale e sviluppo del servizio;
- Attenzione ai rapporti con i servizi del territorio.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, le competenze richieste sono:

- Capacità di instaurare relazioni educative positive con i bambini e le bambine, promuovendone autonomia e partecipazione;
- Capacità di progettare, realizzare e verificare interventi adeguati alle diverse età dei bambini e delle bambine;
- Capacità di predisporre lo spazio del servizio secondo criteri di sicurezza, accessibilità, inclusività, leggibilità, flessibilità e gradevolezza;
- Capacità di cura e attenzione ai bisogni educativi, relazionali e di benessere dei bambini e delle bambine;
- Capacità di organizzare i tempi della giornata in modo funzionale ai momenti di gioco, alle routine quotidiane e alla realizzazione di proposte educative sia negli ambienti interni che negli spazi esterni dedicati;
- Capacità di collaborazione e lavoro in équipe con il gruppo educativo e il coordinamento pedagogico;
- Capacità di relazione e comunicazione efficace con le famiglie, secondo criteri di empatia e di ascolto;
- Capacità di analisi e gestione delle situazioni problematiche, comprendendo anche gli aspetti di inclusività nella gestione di “bisogni educativi speciali”; politiche di buone prassi di accoglienza dei bambini e delle bambine di altre culture e nazionalità e delle loro famiglie; politiche ed azioni di contrasto alla povertà educativa;
- Capacità di gestire imprevisti in relazione alla condizione di salute dei bambini e delle bambine

La figura professionale ricercata deve possedere le **conoscenze tecniche** sulle **materie** che di seguito si elencano e **sulle quali potranno vertere le prove d’esame**:

- elementi organizzativi e finalità del nido d’infanzia e dei servizi educativi per la prima infanzia;
- valutazione dei bisogni educativi, progettazione educativa nei nidi d’infanzia, in relazione anche al Progetto Pedagogico di ASP Terre di Castelli e alle teorie psicopedagogiche relative allo sviluppo globale nei primi anni di vita;
- ruolo e funzioni dell’educatore in relazione al/la singolo/a bambino/a, al gruppo dei/le bambini/e, al gruppo di lavoro, alle famiglie;
- la giornata educativa al nido: ambientamento, distacco, momenti di cura, proposte ed esperienze;
- organizzazione del contesto educativo: tempi, spazi interni ed esterni, materiali, allestimenti;
- il gioco e i suoi significati nello sviluppo del bambino;
- osservazione, progettazione, documentazione;
- disabilità e disagio: interventi educativi e servizi territoriali competenti;
- pedagogia interculturale, pedagogia naturale;
- continuità educativa;

- aspetti di comunicazione e relazione con le famiglie;
- elementi normativi e legislativi nazionali e regionali dell’Emilia-Romagna sui servizi per la prima infanzia;
- il sistema integrato di educazione dalla nascita fino ai sei anni, i servizi educativi alla prima infanzia e i servizi integrativi;
- il rapporto di pubblico impiego, con particolare riguardo ai processi di riforma nonché alle responsabilità, doveri, diritti, codice di comportamento e sanzioni disciplinari;
- casi concreti in un nido di infanzia da affrontare in coerenza al profilo professionale di educatore di infanzia: analisi del caso, problem solving, simulazione di interventi specifici;
- aspetti organizzativi e funzioni del gruppo di lavoro;
- sostegno alle funzioni genitoriali, aspetti di comunicazione e relazione con le famiglie;
- valutazione della qualità al nido d’infanzia;
- elementi normativi e legislativi nazionali e regionali dell’Emilia Romagna sui servizi per la prima infanzia;
- il sistema integrato di educazione dalla nascita fino ai sei anni, i servizi educativi alla prima infanzia e i servizi integrativi;
- il rapporto di pubblico impiego, con particolare riguardo ai processi di riforma nonché alle responsabilità, doveri, diritti, codice di comportamento e sanzioni disciplinari;
- casi concreti in un nido di infanzia da affrontare in coerenza al profilo professionale di educatore di infanzia: analisi del caso, problem solving, simulazione di interventi specifici.

Lo svolgimento delle funzioni previste per il ruolo di educatore di nido d’infanzia presuppone il possesso delle **competenze** e **capacità** che di seguito si dettagliano:

1) competenze tecniche:

- conoscenze specialistiche pedagogiche e psicologiche;
- capacità di elaborare e rielaborare un’ipotesi progettuale sulla base dei rilanci osservati;
- studi e ricerche sulle dinamiche di comunicazione e relazione in ambito pedagogico;
- promozione della continuità educativa nei contesti educativi e nei percorsi di continuità verticale;
- osservazione, elaborazione e rielaborazione del contesto e delle proposte (materiali e spazi) educative.

2) competenze comportamentali:

- flessibilità, iniziativa, riflessività, pensiero critico, problem solving;
- capacità di creare relazioni positive con bambine e bambini per promuoverne l’autonomia;
- capacità di lavorare in maniera condivisa nell’ambito del gruppo di lavoro del nido, al fine di condividere obiettivi, modalità e finalità del servizio;
- capacità di confrontarsi con le figure professionali che si occupano dello sviluppo 0-6 riconoscendone i ruoli (pedagogisti, colleghi, psicologi, pediatri, neuropsichiatri, assistenti sociali, ...);
- capacità di relazionarsi, adattando la comunicazione all’interlocutore;
- capacità di creare relazioni positive con le famiglie per promuoverne la partecipazione e sostenere la corresponsabilità educativa;
- capacità di elaborare progettazioni condivise e promuovere la qualità del servizio;
- capacità del controllo emotivo (autocontrollo, capacità di gestione dello stress, risoluzione dei problemi).

Lo svolgimento delle funzioni previste per il ruolo di Educatore di nido d'infanzia presuppone il possesso delle **conoscenze tecnico-specialistiche** che di seguito si elencano a titolo esemplificativo e non esaustivo e **sulle quali potranno vertere le prove d'esame:**

a) Legislazione e aspetti regolamentari ed istituzionali:

- Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle Persone con Disabilità ratificata con Legge 3 marzo 2009, n. 18;
- Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 “Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”;
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”, con particolare riferimento ai principi generali e ai diritti dell’educazione e all’istruzione dei minori, specificamente articoli da 1 a 14;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- Decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni”;
- “Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l’infanzia” di cui all’articolo 5, comma 1, lettera f) del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65
- Decreto legislativo n. 66 del 13 aprile 2017 “Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità”
- Decreto legislativo n. 96 del 7 agosto 2019 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107»”.
- Decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 “Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell’articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66”;
- Decreto interministeriale 1° agosto 2023, n. 153 “Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182”
- D.lgs. 81/2008 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, per la sola parte relativa al profilo di riferimento;
- D.P.R. 62/2013 “Codice di comportamento dei pubblici dipendenti” e successive modifiche e integrazioni e Codice di comportamento dei dipendenti di ASP Terre di Castelli Giorgio Gasparini approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 36 del 23/12/2014 e aggiornato con delibere dell’Amministratore Unico n. 41 del 23/12/2020 e 52 del 13/12/2023;
- Regolamento UE 2016/679 e vigente normativa in materia di privacy e protezione dei dati personali, per la sola parte relativa al profilo di riferimento;
- “Linee pedagogiche per il sistema integrato 0-6 anni” approvate con Decreto Ministeriale MIUR n. 334 del 2021;
- Legge regionale 25 novembre 2016, n. 19, “Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1 del 10 gennaio 2000”;
- Delibera della Giunta Regionale della Regione Emilia-Romagna n. 1564 del 16/10/2017 ad oggetto “Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione in attuazione della L.R. 19/2016”;

- Delibera della Giunta Regionale della Regione Emilia-Romagna n. 704 del 13/05/2019 a oggetto “Accreditamento dei nidi d’infanzia in attuazione della L. R. n. 19/2016”;
- Delibera della Giunta Regionale dell’Emilia-Romagna n. 31 del 29/06/2021 ad oggetto “Approvazione del percorso di transizione delle procedure previste dalla delibera di giunta regionale n. 704/2019 per pervenire progressivamente all’accreditamento dei nidi d’infanzia”;
- “Regolamento dei servizi educativi per la prima infanzia e disciplina dell’accesso” approvato con delibera di Consiglio dell’Unione Terre di Castelli n. 14 del 28/02/2019 e ss.mm.ii. consultabile al seguente link:
<https://www.aspvignola.mo.it/wp-content/uploads/2019/05/reg-serv-educat-prima-infanzia-discip-accesso-all19cu014C-vigente.pdf>
- Delibera della Giunta Regionale della Regione Emilia-Romagna n. 244 del 23/02/2026 “Educazione attiva, spazi all’aperto, benessere e salute - Linee guida regionali per la promozione dell’educazione all’aperto dalla nascita ai sei anni, nei giardini educativi e scolastici e nelle aree dedicate a bambini e famiglie, in città e nel territorio – Approvazione”
- “Regolamento sul rilascio delle autorizzazioni al funzionamento e sul controllo ai servizi privati per la prima infanzia” approvato con deliberazione del Consiglio dell’Unione Terre di Castelli n. 11/2018;
- “Progetto pedagogico Nidi d’Infanzia di Asp Terre di Castelli”, consultabile al seguente link:
<https://www.aspvignola.mo.it/wp-content/uploads/2026/05/Progetto-pedagogico-2025-2026-re-1.pdf>
- Nozione in materia di anticorruzione (L. 190 del 2012) e trasparenza (D.lgs. n. 33/2013) e accesso civico, codice dell’amministrazione digitale e GDPR 679 del 2016

b) Contenuti psicologici e pedagogici:

- La psicologia dell’età evolutiva con riferimento alle principali teorie dello sviluppo; a titolo indicativo:
 - sviluppo affettivo e relazionale;
 - sviluppo sociale;
 - sviluppo cognitivo;
 - sviluppo senso-motorio;
 - studi in materia di neuroscienze;
- Il pensiero pedagogico inerente alla prima infanzia; a titolo indicativo:
 - la pedagogia attiva
 - lo sviluppo degli apprendimenti e la costruzione della conoscenza
 - il gioco: forme, significati e aspetti evolutivi
 - i linguaggi espressivi

c) Conoscenze e capacità pedagogiche:

- il Progetto Pedagogico Nidi d’Infanzia di Asp Terre di Castelli;
- il nido d’infanzia: le finalità educative, gli obiettivi e le strategie attuabili;
- la professionalità dell’educatore: lavoro di gruppo, condivisione e responsabilità educativa, riflessività, comunicazione efficace, risoluzione di conflitti, sviluppo e
- miglioramento continuo delle competenze e delle conoscenze, capacità di gestire i carichi di lavoro;
- gli approcci metodologici generali: 1) la valorizzazione del gioco, dell’esplorazione, della ricerca e della vita di relazione; 2) la valorizzazione dei linguaggi espressivi, del gioco senso-motorio, dell’educazione all’aria aperta;

- la progettazione della giornata educativa;
- l'organizzazione del contesto: l'allestimento degli spazi, la definizione dei tempi, la scelta dei materiali strutturati e destrutturati;
- la progettazione educativa: osservazione, realizzazione, monitoraggio, valutazione e documentazione;
- la progettazione di azioni che promuovano la continuità educativa orizzontale e verticale;
- la formazione in servizio e l'aggiornamento: temi, modalità e significati;
- l'inclusione nella comunità del bambino/a con disabilità e con bisogni educativi speciali e con disagio sociale;
- procedure per un'efficace inclusione dei bambini e bambine con disabilità: il rapporto con le famiglie e i servizi del territorio;
- strategie e dispositivi per sostenere l'inclusione e la valorizzazione delle differenze linguistiche e culturali;
- la pratica educativa: risoluzione di casi pratici attraverso l'esplicitazione e la progettazione di strategie, proposte, percorsi da implementare nell'esperienza quotidiana al nido;

d) Il nido di infanzia come servizio di qualità:

- la Customer Satisfaction.

3) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione alla presente procedura selettiva è subordinata al possesso dei requisiti che di seguito si specificano.

A. Requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione Europea ovvero di uno stato non appartenente all'Unione Europea, nei casi previsti dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001²;
- b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista per il collocamento a riposo;
- c) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- e) regolare situazione nei confronti degli obblighi di leva, dove espressamente previsti per legge, ossia per i cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31.12.1985;
- f) idoneità psico-fisica all'impiego. (l'idoneità psico-fisica al servizio deve essere compatibile in relazione alle mansioni specifiche del profilo professionale ed è condizione per la costituzione del

² D.Lgs. n. 165/2001 - Articolo 38 Accesso dei cittadini degli Stati membri della Unione europea 1. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente possono accedere ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche che non implicano esercizio diretto o indiretto di pubblici poteri, ovvero non attengono alla tutela dell'interesse nazionale.

3-bis. Le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

rapporto di lavoro. L'accertamento verrà effettuato, a norma di legge, dal medico competente ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, nel rispetto delle procedure previste dalla normativa per il diritto al lavoro dei disabili);

- g) insussistenza di condanne penali, passate in giudicato, per reati che costituiscono impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;
- h) possesso di patente di guida di categoria non inferiore alla B, in corso di validità, e disponibilità alla guida.

I **soggetti non in possesso della cittadinanza italiana** devono possedere, ai fini dell'accesso agli impieghi presso la Pubblica Amministrazione, i seguenti ulteriori requisiti:

- ove compatibile, godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- adeguata conoscenza della lingua italiana;

B. Requisiti formativi – titolo di studio

Per partecipare alla presente procedura di selezione il candidato deve essere in possesso di almeno uno dei seguenti titoli di studio, ai sensi del D.Lgs. n. 65/17, della nota interpretativa MIUR 8 agosto 2018 e della Direttiva Regionale di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n. 1564 del 16 ottobre 2017:

- laurea triennale in Scienze dell'educazione e della formazione, classe L-19, ad indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per l'infanzia;
- diploma di laurea magistrale quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria – LM-85 bis / DM n. 249/2010, integrata da un corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari.

Oppure uno dei seguenti titoli purché **conseguiti entro il 31 maggio 2017:**

- diploma di laurea (vecchio ordinamento) in Pedagogia;
- diploma di laurea (vecchio ordinamento) in Scienze dell'educazione;
- diploma di laurea (vecchio ordinamento) in Scienze della formazione primaria;
- diploma di laurea magistrale in Programmazione e gestione dei servizi educativi – classe LM-50 / DM n. 270/2004;
- diploma di laurea magistrale in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua - classe LM-57 / DM n. 270/2004;
- diploma di laurea magistrale in Scienze pedagogiche - classe LM-85/ DM n. 270/2004;
- diploma di laurea magistrale in Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education - classe LM-93 / DM n. 270/2004;
- diploma di laurea specialistica in Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi - classe 56/S / DM n. 509/1999;
- diploma di laurea specialistica Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua - classe 65/S / DM n. 509/1999;
- diploma di laurea specialistica in Scienze pedagogiche classe 87/S / DM n. 509/1999.

Sono altresì validi i seguenti titoli di studio purché **conseguiti entro il 31 agosto 2015:**

- diploma di maturità magistrale;
- diploma di maturità rilasciato dal liceo socio-psico-pedagogico;
- diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio;
- diploma di dirigente di comunità;
- diploma di tecnico dei servizi sociali/assistente di comunità infantile;

- operatore servizi sociali/assistente per l'infanzia;
- diploma di liceo delle scienze umane.

Titolo di studio conseguito all'estero

Qualora il titolo di studio per l'ammissione al concorso posseduto sia stato conseguito all'estero, l'aspirante candidato è ammesso con riserva. Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs. 165/2001 il Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento, entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito".³.

Per la richiesta di riconoscimento occorre avvalersi degli appositi moduli pubblicati al seguente link del Dipartimento della Funzione Pubblica, seguendo le istruzioni fornite:

<https://www.funzionepubblica.gov.it/it/il-dipartimento/documentazione/moduli-equivalenza-titoli-di-studio>

Per quanto concerne l'iscrizione all'Albo dei pedagogisti e/o degli educatori professionali socio-pedagogici di cui alla Legge 15 aprile 2024, n. 55, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 31 dicembre 2025, n. 200, convertito con modificazioni dalla L. 27 febbraio 2026, n. 26, il termine per la presentazione delle domande di iscrizione agli albi è prorogato al 31/03/2027. Nelle more della piena operatività dell'Ordine e della formazione degli albi, la partecipazione alla procedura è consentita anche in assenza di iscrizione.

La condizione di privo della vista costituisce causa di inidoneità in quanto preclusiva dell'adempimento delle specifiche funzioni previste per il profilo professionale oggetto di selezione⁴.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda e persistere al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

ATTENZIONE

Come previsto dal successivo paragrafo 4, la domanda di partecipazione alla presente procedura potrà essere presentata, esclusivamente, tramite il [portale](#) del lavoro pubblico [InPA](#), di seguito "**Portale**".

Si evidenzia che:

- **la verifica dei requisiti di ammissione al concorso sarà effettuata tenendo conto delle sole informazioni autocertificate** ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 avuto riguardo, in caso di presentazione di più domande, esclusivamente, all'ultima presentata in ordine di tempo;
- **non saranno ammesse le domande che non contengano l'autocertificazione** del possesso **di tutti i requisiti** prescritti dal presente paragrafo.

³ Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001.

⁴ Ai sensi della legge 28 marzo 1991 n. 120.

Ferma restando la responsabilità penale per il caso in cui dovesse essere accertato che il candidato ha reso false o mendaci dichiarazioni – circostanza che sarà segnalata all’Autorità Giudiziaria - la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per l’ammissione alla selezione comporterà l’esclusione dalla procedura, la mancata assunzione o, qualora la mancanza sia accertata successivamente all’assunzione, la risoluzione immediata del rapporto di lavoro.

4) **MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda di partecipazione alla presente procedura potrà essere presentata, esclusivamente, tramite il **portale** del lavoro pubblico **InPA**, di seguito **“Portale”**, raggiungibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/>.

Per accedere al portale InPA, previa registrazione, gli aspiranti candidati dovranno utilizzare i sistemi di identificazione **SPID, CIE o CNS**.

La modalità di iscrizione descritta è esclusiva; ne consegue che **non si riterranno validamente presentate - con conseguente automatica non ammissione alla selezione** senza ulteriori comunicazioni all’aspirante candidato - **domande di partecipazione che dovessero pervenire attraverso qualsiasi diverso strumento** quale consegna a mano o tramite corriere, raccomandata con avviso di ricevimento, fax, PEC.

All’atto della registrazione al Portale – che comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679 e del d.lgs. 2003/196 da parte di tutte le amministrazioni coinvolte nella procedura concorsuale - **l’interessato compila il proprio curriculum vitae** (accedendo all’apposita sezione), **con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione** ai sensi dell’art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, fornendo tutte le informazioni richieste dal sistema.

Successivamente l’aspirante candidato, accedendo alla sezione “Concorsi”, selezionerà la procedura concorsuale in oggetto e **compilerà la domanda di partecipazione dichiarando** – oltre alle **informazioni precompilate ed importate direttamente dal curriculum vitae, che potranno** in tale sede **essere aggiornate** – il possesso dei requisiti di partecipazione specificamente richiesti oltre ad eventuali ulteriori informazioni richieste dal sistema⁵.

Fino alla data di scadenza del bando, è possibile modificare o integrare la domanda, anche se già precedentemente inviata; **nel caso in cui il medesimo candidato invii più domande, verrà presa in considerazione esclusivamente l’ultima presentata in ordine di tempo.**

Eventuali **integrazioni** delle dichiarazioni o della documentazione prodotta in sede di presentazione della domanda, necessarie a comprovare il possesso dei requisiti prescritti, saranno fornite dal candidato all’Amministrazione entro il termine assegnato con richiesta a cura del responsabile del procedimento, pena l’esclusione.

Le richieste di integrazione e / o regolarizzazione della domanda saranno recapitate tramite PEC, qualora il candidato ne sia in possesso e ne abbia indicato l’indirizzo, o tramite l’indirizzo e-mail indicato in fase di compilazione della domanda.

⁵ Ai sensi dell’art. 2, comma 7, del vigente d.p.r. 487/1994, coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l’applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell’art. 3 del d.p.r. 14.11.2002 n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l’autorità giudiziaria che lo ha emanato o quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli, anche a campione e nel corso della procedura di selezione, sulla veridicità delle autocertificazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 nonché sull'effettivo possesso dei requisiti, adottando i provvedimenti conseguenti.

5) **TASSA DI ISCRIZIONE**

La partecipazione alla selezione comporta il versamento di una tassa di **Euro 10,00 (dieci/00)**, che andrà effettuato **ESCLUSIVAMENTE** online collegandosi al sito dell'ASP Terre di Castelli Giorgio Gasparini, www.aspvignola.mo.it, selezionando l'icona del Portale dei Pagamenti del Cittadino:



Accedendo al portale, nei **Servizi senza registrazione**, si seleziona la voce **PAGAMENTO SENZA AVVISO**, scegliendo **Tassa di concorso** tra i Servizi dell'Ente. Si prosegue compilando i campi richiesti, inserendo alla voce "CAUSALE": "**CONCORSO EDUCATORE NIDI DI INFANZIA**" e si termina effettuando il pagamento.

ATTENZIONE:

la tassa non è rimborsabile. Il candidato che abbia dubbi sulla ammissibilità al concorso della propria domanda e invitato pertanto, prima di trasmettere la domanda e quindi prima di pagare la tassa, a rivolgersi ai recapiti telefonici o email dell'Ufficio Personale indicati in ultima pagina al fine di chiarire ogni dubbio.

Al fine di associare correttamente il pagamento effettuato all'aspirante candidato, **occorre che vi sia piena corrispondenza (cognome, nome e codice fiscale) tra il soggetto che si registra per il versamento della tassa ed il soggetto che intende iscriversi al concorso.**

La ricevuta di avvenuto versamento dovrà essere obbligatoriamente allegata alla domanda di partecipazione; in mancanza, la piattaforma InPA non consentirà l'inoltro della candidatura.

Si avvisano fin da ora gli aspiranti candidati che qualora la domanda dovesse pervenire in assenza di pagamento già effettuato gli stessi saranno invitati – tramite avviso recapitato via PEC, se indicato indirizzo, o via e-mail - a regolarizzare la domanda provvedendo entro il termine perentorio assegnato, pena la non ammissione al concorso.

6) **DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Al ricorrere dei relativi presupposti dovranno essere allegati, a pena di esclusione / mancata predisposizione di ausili / strumenti richiesti:

- **in caso di invalidità uguale o superiore all'80%** (condizione che consente l'esenzione dalla eventuale prova preselettiva): certificazione medica che attesti lo stato di invalidità e la relativa percentuale;
- **in caso di candidati in stato di handicap ai sensi della vigente normativa⁶**: certificazione medica che attesti lo stato di handicap dichiarato, a pena dell'impossibilità di predisporre gli ausili e di quantificare ed autorizzare i tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove d'esame;

⁶ Articolo 20, comma 1, della legge 104/1992

- **in caso di candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA)**: dichiarazione resa dalla commissione medico-legale della competente Azienda Sanitaria Locale o da equivalente struttura pubblica, **a pena dell'impossibilità di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti necessari e di quantificare ed autorizzare i tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova scritta.**

7) **TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda di partecipazione alla presente procedura dovrà essere presentata, esclusivamente secondo la modalità sopra illustrata:

entro e non oltre le ore 13:00 del 29 GIUGNO 2026

8) **PROVE DI CONCORSO**

La procedura di concorso sarà articolata in **1 prova scritta** ed in **1 prova orale**, vertenti sulle materie indicate al paragrafo 2 del presente bando ed una eventuale prova di preselezione.

8.1. Prova preselettiva

Nell'eventualità che pervenga un **numero di domande superiore a 120 unità**, l'Amministrazione **si riserva** di espletare una **prova preselettiva** finalizzata, esclusivamente, alla individuazione dei candidati da ammettere alla prova scritta.

All'eventuale prova preselettiva **saranno ammessi, con riserva di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti prescritti, tutti i candidati che abbiano presentato domanda** entro il termine fissato dal bando che non abbiano ricevuto comunicazione di esclusione.

Supereranno la eventuale preselezione, con conseguente ammissione alla prova scritta, i candidati in possesso di tutti i requisiti prescritti che, all'esito della prova preselettiva, **a prescindere dal punteggio conseguito**, risultino qualificati nelle **prime 120 posizioni**, oltre ai classificati **ex aequo nella centoventesima posizione**.

Sono esentati dalla prova preselettiva i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80%⁷ che dichiarino tale stato in sede di presentazione della domanda e che alleghino alla stessa, con le modalità previste dal bando descritte al paragrafo 6, la **documentazione** che lo attesta.

I suddetti candidati - ai quali verrà inoltrata comunicazione personale – **in possesso di tutti i requisiti di partecipazione sono ammessi a sostenere direttamente la prova scritta.**

La mancata allegazione della documentazione richiesta – ossia del verbale della commissione medica che ha accertato lo stato di invalidità – **comporta l'impossibilità di applicare l'esenzione**, con la conseguenza che il candidato che non sostenga l'eventuale prova preselettiva sarà considerato rinunciatario alla selezione.

Modalità di svolgimento della prova preselettiva e comunicazioni ai candidati

L'eventuale prova preselettiva consisterà nella risoluzione di quesiti a risposta multipla attinenti al ragionamento logico, deduttivo e numerico e potrà svolgersi anche avvalendosi dell'ausilio di enti o istituti specializzati pubblici o privati e con eventuale predisposizione dei quesiti da parte degli stessi.

⁷ Ai sensi dell'articolo 20, comma 2-bis, della legge 104/1992.

Data, orario e modalità di espletamento della prova, da effettuarsi in modalità da remoto, unitamente all'elenco dei candidati ammessi saranno resi noti, esclusivamente, mediante avviso pubblicato, almeno 15 giorni prima della data prevista per la prova medesima, tramite pubblicazione sul sito INTERNET dell'Azienda: www.aspvignola.mo.it nella sezione "Amministrazione trasparente/Bandi di concorso" e sul Portale Unico del Reclutamento (inPA).

Gli esiti dell'eventuale prova preselettiva saranno resi noti come indicato dal paragrafo 13 del presente bando.

8.2. – Prova scritta

La prova scritta potrà consistere, a discrezione della commissione esaminatrice, nella risoluzione di quesiti a risposta multipla e/o sintetica e/o aperta e/o nell'elaborazione di uno o più temi, vertenti sulle materie indicate al paragrafo 2 del presente bando.

Data, orario e modalità di espletamento della prova, eventualmente anche in modalità da remoto (valutato anche il numero di domande) unitamente all'elenco dei candidati ammessi saranno resi noti, esclusivamente, mediante avviso pubblicato, almeno 15 giorni prima della data prevista per le prove medesime, tramite pubblicazione sul sito INTERNET dell'Azienda: www.aspvignola.mo.it nella sezione "Amministrazione trasparente/Bandi di concorso" e sul Portale Unico del Reclutamento (inPA).

I candidati dovranno presentarsi per sostenere la prova scritta muniti di documento di identità o documento ad esso equipollente (art. 35, comma 2, D.P.R. n. 445/2000), in corso di validità.

La prova scritta si intende superata – con conseguente ammissione alla prova orale – per i candidati che conseguano una valutazione pari ad almeno 21/30.

Gli esiti della prova scritta saranno pubblicati con le modalità previste dal paragrafo 13 del presente bando.

8.2.1 – Disposizioni particolari per i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA)⁸

Ai candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA) è consentita la possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della prova stessa.

A tal fine il candidato, nella domanda di partecipazione dovrà fare **esplicita richiesta della misura dispensativa** (sostituzione della prova scritta con colloquio orale), dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere **opportunitamente documentata ed esplicitata con dichiarazione resa dalla commissione medico-legale della competente Azienda Sanitaria Locale o da equivalente struttura pubblica, da allegare** secondo le modalità descritte al paragrafo 6 del presente bando.

⁸ In attuazione del Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministero delle politiche sociali ed il Ministero per le disabilità del 9 novembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 307 del 28.12.2021

8.3 – Prova orale

La prova orale consiste in un colloquio individuale finalizzato alla verifica del possesso delle conoscenze e delle competenze tecniche richieste in relazione al profilo oggetto di selezione e vertente sulle materie indicate al paragrafo 2 del presente bando.

Lo svolgimento della prova orale comprende l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese; in caso di esito negativo, il candidato non supererà la prova orale.

Sede, data ed orario di svolgimento della prova orale ed elenco dei candidati ammessi saranno resi noti, esclusivamente, mediante avviso pubblicato, almeno 15 giorni prima della data prevista per la prova medesima, con le modalità previste dal paragrafo 13 del presente bando.

La prova orale si intende superata per i candidati che conseguano una valutazione pari ad almeno 21/30.

I candidati dovranno presentarsi per sostenere la prova orale muniti di documento di identità o documento ad esso equipollente (art. 35, comma 2, d.p.r. 445/2000), in corso di validità.

9) FORMAZIONE ED UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

Espletate tutte le prove, la commissione esaminatrice compila la graduatoria di merito sulla base dei punteggi conseguiti nelle prove d'esame.

Il punteggio finale totalizzato da ciascun candidato è ottenuto sommando il punteggio conseguito nella prova scritta al punteggio conseguito nella prova orale. Il punteggio ottenuto nell'eventuale prova preselettiva non contribuisce, in alcun caso, alla determinazione del punteggio finale ai fini della formazione della graduatoria.

Sulla base di quanto esclusivamente dichiarato dai candidati in fase di compilazione della domanda on line, a parità di merito, la posizione nelle distinte graduatorie sarà determinata dalla commissione esaminatrice tenendo conto dei titoli di preferenza previsti dall'articolo 5, comma 4 del d.p.r. 487/1994 trascritti in calce al presente bando.

Sulla graduatoria risultante dopo l'applicazione dei titoli di preferenza la commissione applicherà, al ricorrerne dei presupposti, la riserva di posti previste dal paragrafo 1 del presente bando.

La graduatoria finale, approvata dalla commissione esaminatrice ed allegata ai verbali approvati dal Direttore, sarà pubblicata sul **Portale** e sul sito Internet dell'ASP Terre di Castelli Giorgio Gasparini, nella stessa sezione in cui è pubblicato il presente bando.

Dalla data di approvazione decorre il termine di validità delle graduatorie, stabilito dalle disposizioni normative vigenti nel tempo (attualmente 2 anni).

Dalla data di pubblicazione decorrono i termini e di eventuale impugnazione della stessa.

Durante il suo periodo di validità la graduatoria potrà essere utilizzata per assunzioni di personale con corrispondente profilo - a tempo indeterminato, a tempo determinato, a tempo pieno o a tempo parziale - che dovessero rendersi necessarie in relazione alle esigenze di ASP ed in conformità agli strumenti di programmazione del fabbisogno di personale vigenti nel tempo.

10) ASSUNZIONE IN SERVIZIO E DISCIPLINA DEL RAPPORTO DI LAVORO

Ai candidati da assumere sarà formalmente proposta l'assunzione a tempo indeterminato con contestuale invito a presentare, entro il termine assegnato, la documentazione, comprovante il possesso dei requisiti per l'accesso dichiarati nella domanda di partecipazione, che non debba essere acquisita d'ufficio.

Acquisita la documentazione richiesta sarà stipulato un contratto individuale di lavoro, a tempo indeterminato, con la decorrenza stabilita dall'Amministrazione in base alle proprie esigenze organizzative.

I vincitori e, in caso di scorrimento della graduatoria, gli idonei saranno assunti ed inquadrati – in base al sistema di classificazione previsto dal CCNL del comparto Funzioni Locali del 16.11.2022, nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.

I vincitori e gli idonei sono sottoposti ad un periodo di prova per la cui durata si rinvia al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del personale dipendente del comparto Funzioni Locali vigente nel tempo.

I vincitori e gli idonei che senza giustificato motivo non prendano servizio entro il termine stabilito, decadono dal diritto all'assunzione.

Il rapporto di lavoro sarà disciplinato dal vigente CCNL al tempo vigente e dal contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato.

L'orario di lavoro settimanale, articolato su 5 o su 6 giorni, sarà definito ed assegnato dal competente responsabile di servizio / settore, tenuto conto delle esigenze organizzative del servizio di assegnazione.

11) TRATTAMENTO ECONOMICO

Al personale assunto all'esito della presente selezione sarà corrisposta una retribuzione mensile pari a quella prevista dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Locali vigente nel tempo per la posizione iniziale del personale inquadrato nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, oltre alle indennità previste specificatamente per il profilo professionale ricoperto.

Il trattamento economico è soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali a norma di legge.

12) DISPOSIZIONI FINALI E DI RINVIO

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per esigenze di pubblico interesse, di revocare, in qualsiasi momento, o rettificare, prima della scadenza dei termini, il presente bando nonché la facoltà di non dar corso alla presente procedura di selezione nel caso in cui per sopravvenuti impedimenti derivanti da

disposizioni di legge o per sopravvenute e/o alternative esigenze di carattere organizzativo non si possa o non risulti più opportuno provvedere.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in presenza di oggettive e motivate esigenze di pubblico interesse, qualora non sia pervenuta alcuna domanda o qualora il numero di domande pervenute venga ritenuto inadeguato ad assicurare un esito soddisfacente della selezione, di prorogare, prima della scadenza fissata dal presente bando, il termine per la presentazione della domanda o di disporre, dopo la scadenza del termine previsto dal bando e prima di dare inizio alle operazioni concorsuali, la riapertura dei termini medesimi.

In caso di proroga o riapertura dei termini, tutti i requisiti di partecipazione previsti dal presente avviso debbono, comunque, essere posseduti entro il termine originariamente fissato e non entro il nuovo termine fissato con il provvedimento di proroga o riapertura.

Ogni eventuale rettifica al presente bando, così come la proroga o la riapertura dei termini di scadenza, saranno rese note, esclusivamente, tramite avviso pubblicato sul **Portale** nonché sul sito Internet dell'ASP Terre di Castelli Giorgio Gasparini, nella stessa sezione in cui è pubblicato il bando stesso.

Il presente bando costituisce *lex specialis* della procedura di selezione, cosicché la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative, contrattuali e regolamentari.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del d.lgs. 198/2006.

ATTENZIONE

Per assistenza nella compilazione della domanda o per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Personale dell'ASP Terre di Castelli Giorgio Gasparini, **inviando una mail** al seguente indirizzo: risorseumane@aspvignola.mo.it **specificando, in modo dettagliato e circostanziato**, la natura del **problema** riscontrato o la **questione** che si intende sottoporre oppure telefonando ai numeri 0597705270/275 .

Si avvisano fin da ora tutti gli aspiranti candidati che **non sarà fornita assistenza telefonica o con mezzi diversi da quello sopra specificato.**

13) MODALITÀ DI COMUNICAZIONE AI CANDIDATI E DI IDENTIFICAZIONE DEGLI STESSI

Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario delle prove e del loro esito, è effettuata attraverso il **Portale**.

Le medesime comunicazioni saranno altresì pubblicate sul **sito Internet** dell'ASP Terre di Castelli Giorgio Gasparini nella sezione appositamente dedicata al presente concorso; in tali comunicazioni i candidati saranno identificati esclusivamente attraverso il "codice domanda" reperibile nella prima pagina del "riepilogo domanda" visionabile e stampabile al termine della procedura di invio.

14) **INFORMATIVA PRIVACY AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016.**

La registrazione al **Portale InPA** comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679 e del D.Lgs. 2003/196 e varrà anche come autorizzazione ad utilizzare i dati personali comunicati in funzione e per i fini del procedimento di assunzione attivato.

Titolare del Trattamento

ASP TERRE DI CASTELLI - *Giorgio Gasparini* con sede in Vignola, alla Via Libertà 823 – 41058, telefono 0597705211, E-mail: info@aspvignola.mo.it, pec: aspvignola@pec.it, nella persona dell'Amministratore Unico *pro tempore*. Il responsabile interno del trattamento per i dati relativi alla presente procedura è la sottoscritta Direttrice Paola Covili.

Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati, designato in attuazione degli artt. 37 ss. del Regolamento Europeo 679/2016, è la società Lepida S.p.a., P. IVA 02770891204, con sede legale in Via della Liberazione 15, 40128, Bologna, e-mail: dpo-team@lepida.it, pec segreteria@pec.lepida.it.

Informazioni sui dati raccolti

Trattamento dati personali anagrafici, identificativi, di contatto, fiscali, bancari, nonché particolari (ART. 9 GDPR) e giudiziari (ART. 10 GDPR).

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

- A. Gestione del procedimento di selezione del personale e/o di collaboratori nonché prosecuzione di eventuali trattative in fase precontrattuale;
- B. Finalità amministrativo-contabili nella fase antecedente all'eventuale sottoscrizione del contratto di lavoro o collaborazione;
- C. Adempimento degli obblighi di legge e dei principi di trasparenza, pubblicità ed imparzialità connessi al procedimento di selezione cui è tenuto l'Ente;
- D. Difesa di un diritto anche di un terzo in sede giudiziaria o amministrativa per il periodo necessario al perseguimento di tale finalità.

BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Finalità A, B: senza il consenso espresso, poiché il trattamento è necessario per l'esecuzione di misure precontrattuali adottate su Sua richiesta nonché ai fini di eseguire di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. *b* ed *e* del GDPR)

Finalità C: senza il consenso espresso, poiché il trattamento è necessario per adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del Trattamento (art. 6 par. 1 lett. *c* del GDPR; per i dati giudiziari art. 10 del GDPR e art. 2-octies, comma 3 lett. *c*) del D.Lgs 196/03).

Finalità D: senza il consenso espresso, poiché il trattamento è necessario ai fini di eseguire di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. e del GDPR).

Il trattamento dei dati particolari, di cui all'art. 9 del GDPR, inerenti alle finalità A, B, C avverrà per finalità istituzionali previste dalla legge ai sensi dell'art. 9, paragrafo 2, lettera g) ("il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'unione o degli stati membro") ovvero, nel caso di dati spontaneamente conferiti, con il consenso in quanto manifestato dalla stessa volontà di inserire suddetti dati (art. 9 par. 2 lett. a del GDPR).

Il trattamento dei dati particolari, di cui all'art. 9 del GDPR, inerenti alla finalità D avverrà senza il consenso espresso, poiché il trattamento è necessario per accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria o ogniqualvolta le autorità giurisdizionali esercitino le loro funzioni giurisdizionali (art. 9 par. 2 lett. f del GDPR).

Le finalità su elencate, trovano richiamo, a titolo esemplificativo, nei seguenti riferimenti normativi:

Codice Civile; Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile (D.Lgs 69/2009); D.Lgs 33/2013 ss.mm. Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni; L. 241/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo"; Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"; Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate (D.Lgs 104/1992); D.Lgs 196/2003 e ss. mm. "Codice in materia di protezione dei dati personali" e Regolamento UE 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati"; D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30".

CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI

- Personale dell'Ente espressamente autorizzato al trattamento dei dati;
- Soggetti terzi competenti per l'espletamento di tutti i servizi necessari ad una corretta gestione della procedura inerente all'instaurazione del rapporto di lavoro o collaborazione;
- Soggetti cui la comunicazione è prevista per legge;
- Società di servizi postali per l'invio di comunicazioni cartacee;
- Società di cui l'Ente si avvale ai fini della selezione, recruiting e valutazione dei candidati;
- Autorità e organismi di controllo o di vigilanza;
- Società che gestiscono reti informatiche e telematiche, società fornitrici di altri servizi (quali, ad esempio, software gestionali, servizi digitali, ecc.);
- altri consulenti tecnici e legali;
- Enti Pubblici collegati all'Ente.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI:

I dati verranno conservati per il tempo minimo necessario alla loro funzione, nel rispetto del principio di minimizzazione del trattamento dei dati imposto dall'art. 5 par. 1 lett. c del GDPR. In particolare, essi verranno conservati per tutta la durata del rapporto tra le parti e, successivamente, nei limiti derivati dagli obblighi di legge in materia amministrativa, contrattuale, contabile e fiscale.

OBBLIGATORietà FORNITURA DEI DATI, MOTIVAZIONE E CONSEGUENZE MANCATA COMUNICAZIONE

Il conferimento delle informazioni è necessario per la partecipazione al procedimento di selezione. Il mancato conferimento non consentirà la partecipazione alla selezione.

FONTE DI ORIGINE DEI DATI

Raccolti presso l'interessato. In alcuni casi, i dati potrebbero essere stati ottenuti da elenchi e registri pubblici ed albi professionali.

ESISTENZA DI PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI: NO.

Modalità del trattamento

I dati personali verranno trattati in forma cartacea, informatizzata e telematica ed inseriti nelle pertinenti banche dati. Alle stesse potranno avere accesso i soggetti espressamente designati dall'Ente come autorizzati, delegati o responsabili del trattamento dei dati personali, i quali effettueranno le operazioni ivi inerenti nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento e dalla normativa vigente in materia.

Eventuali trattamenti da effettuare in esterno, per attività specifiche non eseguibili all'interno, vengono affidati a soggetti di comprovata affidabilità designati al trattamento esterno con specifica nomina. Per ogni trattamento diverso da quello per il quale i dati sono stati raccolti, il titolare fornisce all'interessato tutte le informazioni necessarie a tale diversa finalità.

Diritti degli Interessati

In qualsiasi momento, l'interessato potrà revocare il consenso, ove previsto (art. 7 par. 3 del GDPR) ed esercitare il diritto di opposizione al trattamento dei dati che lo riguardano (art. 21 del GDPR).

Inoltre, lo stesso potrà avere accesso ai propri dati personali (art. 15 del GDPR), ottenerne la rettifica o la cancellazione, la limitazione del trattamento (art. 16, 17 e 18 del GDPR), la portabilità (art. 20 del GDPR).

Lei potrà esercitare i sopradescritti diritti contattando il Titolare o il Responsabile della Protezione dei Dati.

Potrà, infine, proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante Privacy) (artt. 15, par. 1, lett. f, e 77 del GDPR).

15) INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente bando costituisce ad ogni effetto comunicazione di avvio del procedimento.

Informazioni sul procedimento amministrativo⁹:

Amministrazione competente	ASP Terre di Castelli Giorgio Gasparini
Oggetto del procedimento	Concorso a tempo indeterminato

⁹ Ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 241/1990

Ufficio, domicilio digitale e responsabile del procedimento	- Ufficio Personale PEC: aspvignola@pec.it - Dott.ssa Claudia Bergonzini
Termine per conclusione del procedimento e rimedi contro l'inerzia	180 giorni dallo svolgimento della prova scritta Ricorso al TAR competente per territorio
Modalità per prendere visione degli atti ed esercitare i diritti previsti dalla legge 241/1990 in via telematica	Per esercitare i diritti in via telematica occorre inviare richiesta tramite PEC al seguente indirizzo: aspvignola@pec.it
Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti	Ufficio Personale, c/o Area Amministrativa, Via Libertà, 823 – 41058, Vignola (MO) Per appuntamento inviare mail a: risorseumane@aspvignola.mo.it

Vignola (MO), 29/05/2026

f.to La Direttrice
Paola Covili